

PROGETTO ATTIVITA' DI SORVEGLIANZA ED EXTRASCUOLA PER ALUNNI DELLA SCUOLA PRIMARIA DI MONTELLO

Il progetto nasce dall'esigenza dell'Amministrazione Comunale di offrire alle famiglie che ne hanno necessità, per motivi di lavoro o di altro genere, spazi a disposizione dei loro bambini che sono sia di accudimento che di aggregazione e di promozione.

E' un'iniziativa pensata per rispondere all'esigenza dei genitori che, lavorando entrambi a tempo pieno o avendo altre esigenze, hanno bisogno di lasciare i figli in un luogo in cui siano seguiti da personale qualificato nei momenti PRE e POST scuola, offrendo a questi ultimi anche l'opportunità di socializzare con i coetanei e figure di riferimento adulte in un ambito diverso da quello scolastico e familiare.

Tali spazi educativi si concretizzeranno con tempi ed orari complementari a quelli della scuola primaria dei frequentanti.

orario	attività	Lun	Mar	Mer	Gio	Ven	Sab
07.30 - 8.15	Attività di sorveglianza						
12.45 - 14.15	Assistenza mensa e spazio gioco						
14.15 - 15.45	Spazio compiti						
15.45 - 18.00	Attività ricreative						
		3 ore	6 ore	3 ore	6 ore	6 ore	¾ ora

Durata del servizio

Il servizio di attività di sorveglianza ed extrascuola prenderà avvio il primo giorno dell'anno scolastico e terminerà l'ultimo giorno di scuola.

Nelle settimane in cui non è previsto il rientro pomeridiano scolastico, il servizio sarà attivo per 6 ore anche nelle giornate di lunedì e mercoledì.

Monte ore

Il progetto prevede 24 ore educative, dal lunedì al venerdì, per 1 educatore ogni 20 iscritti al servizio. A queste si aggiungono eventuali ore di coordinamento, progettazione e programmazione, per 2 ore/mensili per ogni anno scolastico, con obbligo di rendicontazione all'Amministrazione Comunale.

Obiettivi

L'obiettivo principale di questa tipologia di intervento è la prevenzione del disagio e la promozione dello star bene attraverso uno spazio extrascuola nel quale siano promosse capacità di socializzazione e di conoscenza reciproca dei minori coinvolti.

In particolare si vuole fornire ai bambini l'opportunità di:

- socializzare con i compagni in un contesto totalmente diverso da quello scolastico o sportivo;
- frequentare in modo continuativo figure adulte preparate con le quali creare relazioni di crescita significative;
- sperimentarsi in iniziative di tipo ludico aggregativo particolari: tornei, laboratori,...
- sviluppare nuove competenze relazionali e potenziare quelle esistenti.

Utenza

Questo intervento si rivolge agli utenti della Scuola Primaria di Montello.

Attività

Le attività sono caratterizzate da lavori di gruppo che permettono di apprendere attraverso giochi e laboratori. Tutte le attività promosse non sono mai “calate dall’alto”, ma decise e programmate insieme ai bambini, coinvolgendo ed accettando poi i consigli e suggerimenti dei genitori e della scuola. I bambini possono programmare liberamente l’attività da svolgere in ogni momento.

E’ importante ricordare che tutte le azioni e o le attività sono solo mezzo e strumento per promuovere il ben divenire di una persona.

Anche il gioco ha questo scopo.

Il gioco infatti è lo strumento di osservazione privilegiato di pedagogisti ed educatori che, attraverso questa attività, possono analizzare la reazione dell’educando ai dati che riceve ed è anche un agente educativo insostituibile. Infatti il gioco per il bambino in fase di crescita è una palestra cognitiva nella quale egli conduce un’indagine di conoscenza del mondo che lo circonda e trova soluzioni di adattamento alla realtà. Attraverso l’osservazione di come, con cosa e con chi gioca il bambino possono essere rilevate le tendenze e le inclinazioni del fanciullo. È importante, da un punto di vista pedagogico, che l’adulto non imponga dall’alto il gioco, ma è anche giusto che predisponga i mezzi e le occasioni necessarie al piccolo per giocare. Attraverso il gioco il bambino passa dai problemi più semplici a quelli più complessi assumendosi così un ruolo molto importante nell’apprendimento dell’individuo. È attraverso il gioco che il bambino si costruisce un’immagine di sé e del mondo che lo circonda ed ecco perché i giochi devono anche essere potenzialmente frustranti, ma non umilianti per il piccolo, affinché capisca che ci sono delle regole che vanno rispettate e che il risultato dipende dalle sue e altrui scelte. La comprensione di queste dinamiche lo aiuta in età scolare a ordinare e classificare oltre che prepararlo alle relazioni sociali.

Nonostante oggi all’attività ludica venga riconosciuto il merito di essere occasione di socializzazione e apprendimento, di potenziare le abilità fisiche e motorie, spesso il gioco (e con esso il giocattolo) ottiene maggiore approvazione da parte dei genitori se è silenzioso e non richiede la presenza dell’adulto (stanco dopo una giornata di “vero lavoro”).

Il pericolo è di espropriare il gioco delle sue caratteristiche principali quali la corporeità, il movimento, la comunicazione e la socializzazione. Spesso si cerca di circoscriverlo in luoghi e tempi per poterlo controllare definendolo così come qualcosa che non fa parte del quotidiano.

In questo senso quindi l’obiettivo principale di questo tipo di intervento è “far giocare i bambini” in modo da fornirgli occasione di apprendimento, socializzazione, crescita e conoscenza reciproca fra tutti gli utenti anche attraverso lo svolgimento delle seguenti attività:

- supporto ai ragazzi che decidono di fare i compiti con attenzione alle dinamiche relazionali;
- momenti di gioco in compagnia, sia destrutturati che programmati anticipatamente con i ragazzi/e (calcio, pallavolo, giochi con acqua, gare in bici, grandi giochi a squadre, ...);
- momenti dedicati ai laboratori manuali che poi potrebbero dar luogo a momenti di visibilità sul territorio;
- ampi spazi dedicati allo “stare insieme” con momenti di discussione e di confronto su temi di interesse centrale all’età dei frequentanti: come l’amicizia, le emozioni, la scuola, i litigi e i primi conflitti.

Se possibile verranno realizzate alcune iniziative per coinvolgere i genitori e per rendere gli stessi propositivi nella comunità del proprio territorio.

Gestione

La gestione concreta dell’intervento sarà condotta da educatori specializzati.

Verifica

Sono previsti momenti di verifica dell'intervento tra educatori e Amministrazione Comunale.

Il progetto sarà supervisionato da uno psicopedagogo o uno psicologo.

Gli orari di apertura, le modalità e le attività saranno sottoposte a costante verifica attraverso incontri con l'Amministrazione Comunale, i genitori e le associazioni del territorio che si sono rese disponibili a collaborare.

**CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO
PER IL SERVIZIO DI SORVEGLIANZA ED EXTRASCUOLA
ANNI SCOLASTICI 2010/2011 – 2011/2012**

Art. 1

OGGETTO DELL'APPALTO

Affidamento del servizio di sorveglianza ed extrascuola per gli alunni della scuola primaria statale di Montello.

Il servizio è attuato per consentire agli alunni, rispettivamente di anticipare l'entrata nella scuola e di posticipare l'uscita dalla scuola rispetto all'orario scolastico, per motivi di necessità familiare.

Il servizio è esclusivamente riservato agli alunni iscritti alla scuola primaria statale di Montello.

Art. 2

MODALITA' E ORARI DEI SERVIZI APPALTATI

Il servizio si svolgerà secondo le modalità stabilite nel "Progetto Attività di Sorveglianza ed extrascuola per alunni della scuola primaria di Montello" approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 58 del 20/07/2010.

Art. 3

DURATA DEL SERVIZIO

I servizi di sorveglianza ed extrascuola per gli alunni della scuola primaria statale decorreranno da settembre 2010 e saranno effettuati secondo il calendario scolastico ministeriale nei mesi e nei giorni di effettivo funzionamento della scuola per gli anni scolastici 2010-2011, 2011-2012.

L'appalto potrà essere rinnovato per un ulteriore biennio (come previsto dal D.Lgs. 163/2006, all'art. 29, comma 1, e art. 57).

L'appaltatore si impegna ad iniziare il servizio a seguito di comunicazione dell'Ufficio Scuola anche nelle more di stipulazione del contratto.

Art. 4

REQUISITI D'IDONEITA' DELL'APPALTATORE

La Cooperativa/Associazione appaltatrice, a pena d'esclusione, per essere ammessa alla gara:

- non dovrà trovarsi nelle condizioni di incapacità a contrarre con la pubblica amministrazione, di cui agli artt. 120 e seguenti della legge 24.11.1981, n. 689;
- non dovrà essere stata temporaneamente esclusa dalla presentazione delle offerte in pubblici appalti;
- dovrà essere in possesso delle prescritte autorizzazioni previste dalla legge per l'effettuazione del servizio.

Art. 5

ASSICURAZIONE

Tutte le responsabilità relative ad eventuali danni a cose e/o persone causati durante l'esecuzione del servizio, saranno imputate alla Cooperativa/Associazione appaltatrice e resterà a suo completo ed esclusivo carico qualsiasi risarcimento, senza diritto di rivalsa o di compensi da parte del Comune.

Alla stipulazione del contratto e, comunque prima dell'inizio del servizio, la Cooperativa affidataria dovrà presentare, con adeguata copertura, copia della polizza assicurativa per RCT e RCO.

Art. 6

PERSONALE

Il gestore dovrà attuare l'osservanza delle norme derivanti dalle vigenti leggi e decreti relativi al personale dipendente.

Gli operatori incaricati per il servizio di sorveglianza ed extrascuola dovranno essere in possesso di adeguato titolo di studio: diploma di scuola secondaria di 2° grado ad indirizzo sociale, pedagogico e educativo o laureato negli stessi indirizzi.

Art. 7

SCIOPERI

In caso di scioperi del personale della gestione o di altri eventi che per qualsiasi motivo possono influire sul normale espletamento del servizio, l'Amministrazione Comunale dovrà essere avvisata con anticipo di almeno tre giorni.

Art. 8

PREZZO

Il **prezzo orario** per i servizi di sorveglianza ed extrascuola, a base d'appalto, ammonta a:

- **SORVEGLIANZA ED EXTRASCUOLA: € 17,50=**, oltre IVA, per n. 876 ore presunte di servizio per l'impiego di n. 1 operatore, per un gruppo massimo di 20 alunni, per anno scolastico;
- **SUPERVISIONE e COORDINAMENTO SERVIZIO: € 19,50=** oltre IVA, per n. 10 ore per anno scolastico.

L'importo complessivo a base d'appalto presunto ammonta a **€ 15.720,00** oltre IVA, per anno scolastico.

Resta convenuto che il prezzo orario è quello sopra indicato, diminuito del ribasso percentuale effettuato dalla Cooperativa/Associazione aggiudicataria in sede di offerta.

Resta altresì convenuto che il prezzo resterà invariato per tutta la durata dell'appalto e che l'Amministrazione Comunale sarà tenuta al pagamento delle sole ore di effettivo servizio.

Nell'ipotesi di maggiore o minore adesione da parte degli utenti l'Appaltatore adeguerà il numero degli operatori da impiegare tenuto conto del limite massimo di 20 bambini per ciascun operatore, senza che l'Appaltatore medesimo abbia nulla a pretendere a titolo di rimborso.

Art. 9

LIQUIDAZIONE

Il pagamento dei corrispettivi avverrà in base alle singole fatture a scadenza mensile, che saranno emesse dalla Cooperativa.

Tali fatture dovranno riportare il visto di regolarità da parte dell'ufficio competente.

Viene espressamente convenuto che il Comune potrà trattenere sul prezzo da corrispondere all'appaltatore le somme necessarie ad ottenere il pagamento di penalità.

Art. 10

INADEMPIENZE

Per le eventuali inadempienze agli obblighi contrattuali, all'appaltatore potrà essere irrogata una penale di € 50,00= al giorno, salvo eventuali altri danni che l'Amministrazione dovesse subire dalla mancata e/o incompleta esecuzione del servizio.

L'applicazione della penale sarà preceduta da regolare contestazione dell'inadempienza da effettuarsi mediante lettera raccomandata A.R. alla quale la Cooperativa appaltatrice avrà la facoltà di presentare controdeduzioni entro 10 (dieci) giorni dalla ricezione della contestazione.

Il provvedimento è assunto dal Responsabile del Servizio.

L'ammontare della penale sarà trattenuto sul pagamento da corrispondersi alla Cooperativa appaltatrice.

L'applicazione delle penalità di cui sopra è indipendente dai diritti spettanti all'Amministrazione Comunale per eventuali violazioni contrattuali verificatesi.

Art. 11

CAUZIONE

Al momento della stipula del contratto deve essere costituita la cauzione definitiva nella misura dei 10% dell'importo netto contrattuale in contanti, o mediante fidejussione bancaria o polizza fidejussoria.

La cauzione, costituita secondo le norme specifiche di legge, vigenti al momento della stipula del contratto d'appalto, è a garanzia dell'esatto adempimento di tutti gli obblighi derivanti dal contratto, del risarcimento dei danni, nonché delle spese che eventualmente l'Amministrazione Comunale dovesse sostenere durante l'appalto, a causa di inadempimento o di inesatto adempimento degli obblighi da parte dell'Appaltatore.

Resta salvo per il Comune l'esperimento di ogni altra azione nel caso in cui la cauzione risultasse insufficiente.

Lo svincolo della cauzione avverrà dopo 60 gg. dalla conclusione dell'appalto, previa verifica della regolarità della prestazione del servizio ai sensi del presente capitolato d'appalto e la definizione di eventuali inadempienze contestate.

Art. 12

SUBAPPALTO

E' vietata, sotto pena di risoluzione di diritto del contratto, la cessione e qualsiasi altra forma di sub- affidamento totale o parziale del servizio.

Art. 13

RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Il Comune ha diritto di promuovere, nei modi e nelle forme di legge, la risoluzione del contratto anche nei seguenti casi, con esclusione di ogni formalità legale, convenendosi sufficiente il preavviso di un mese mediante lettera raccomandata A.R. e senza pregiudizio di ogni altra azione per rivalsa di danni:

1. lievi inadempienze che si verificano per più di 5 volte nel corso dell'appalto;
2. grave inadempienza;
3. abbandono del contratto, salvo il caso di "forza maggiore";

4. ripetute violazioni ai patti contrattuali o alle disposizioni di legge o ai regolamenti inerenti il contratto;
5. quando si renda colpevole di frode ed in caso di fallimento;
6. quando cede ad altri in tutto o in parte, sia direttamente che indirettamente per interposta persona, di diritti e gli obblighi inerenti il contratto;
7. per ogni altra inadempienza o fatto qui non contemplati, che rendono possibile la regolare prosecuzione del rapporto contrattuale.

Nei casi previsti dal presente articolo, la Cooperativa appaltatrice incorre nel risarcimento dei danni derivanti dalla cessazione del rapporto, per l'eventuale maggior costo derivante da nuovo contratto sostitutivo e da tutte le altre circostanze che, in conseguenza della risoluzione del contratto, si possono verificare.

Art. 14

CONTROVERSIE

Il Foro di Bergamo sarà competente per tutte le controversie che dovessero insorgere in dipendenza dell'esecuzione dei patti stipulati e del seguente contratto.

Art. 15

DISPOSIZIONI GENERALI

Per quanto non espressamente previsto e contenuto nel presente atto si applicano le disposizioni di legge che regolano la materia.

Montello, lì 20 luglio 2010

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Cristina Agazzi